

MANUTENZIONI ASFALTATURE IN VIA LANFRANCO. SCAVI IN VIA TRAVERSETOLO E VIA EMILIO LEPIDO

Partono i lavori in via D'Azeglio e in piazzale Corridoni

Saranno rimossi i masselli in granito e asfaltata la carreggiata

■ Estate, tempo di cantieri sulle strade cittadine. Ecco l'elenco dei lavori programmati per i prossimi giorni. L'intervento più significativo è quello in via D'Azeglio e piazzale Corridoni, molto atteso dopo le polemiche delle settimane scorse per il pessimo stato della pavimentazione stradale.

Via D'Azeglio e piazzale Corridoni

Iniziano oggi i lavori per la manutenzione straordinaria della carreggiata con rimozione dei masselli in granito e successiva distesa bituminosa in via D'Azeglio e piazzale Corridoni. Per consentire l'accesso a via D'Azeglio e laterali, sarà destinata temporaneamente la corsia preferenziale bus e contestualmente disattivato temporaneamente il sistema elettronico di controllo degli accessi sulla corsia stessa. Gli interventi si svolgeranno in due fasi.

Fase 1: dalle ore 9 di oggi fino a lunedì 29 luglio divieto di circolazione, destituzione stalli di sosta per carico/scarico materiale e contestuale istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata in via D'Azeglio, da piazzale Corridoni a strada Imbriani e piazzale Corridoni - da via D'Azeglio all'intersezione con strada Bixio - e in strada Farnese (intersezione esclusa); destituzione della corsia preferenziale bus e doppio senso di circolazione in via D'Azeglio; senso unico alternato in borgo Fornovo e via Imbriani - da via D'Azeglio a piazzale Bertozzi.

Fase 2: da lunedì 29 luglio al 10 agosto divieto di circolazione, destituzione stalli di sosta per carico/scarico materiale e contestuale istituzione del divieto di



Lavori Presto niente più buche in via D'Azeglio e piazzale Corridoni.



ALL'INIZIO DI VIA VILLETTA

Fuga di gas, bus deviati

■ Per consentire ai tecnici di Iren l'individuazione di una fuga di gas, il tratto di viale Villetta da viale Milazzo a piazzale Barbieri resterà chiuso nella corsia preferenziale con direzione sud-nord fino a venerdì 26 luglio, con restringimento della carreggiata in direzione nord-sud dalle ore 8 alle ore 17. La Tep provvederà alla deviazione dei bus interessati.

sosta con rimozione forzata 0-24 in via D'Azeglio, da piazzale Corridoni a strada Imbriani e piazzale Corridoni, da via D'Azeglio a strada Farnese; destituzione della corsia preferenziale bus e contestuale istituzione del doppio senso di circolazione in via D'Azeglio; doppio senso di circolazione in strada Bixio, da strada Costituente a piazzale Corridoni.

Senso unico alternato in borgo Fornovo, via Imbriani - da strada D'Azeglio a piazzale Bertozzi - e via Bixio, da piazzale Corridoni a via Costituente. La Tep provvederà alla deviazione dei bus interessati.

Via Lanfranco

Da oggi al 6 agosto, bitumature in via Lanfranco (compresa rotonda su viale Piacenza). Per i tratti interessati, corsia ristretta con senso unico alternato e divieto di sosta con rimozione forzata h 24.

Strada Fossa e via San Rocco

Bitumature in strada Fossa e via San Rocco da oggi al 6 agosto con restringimento di carreggiata e contestuale istituzione del senso unico alternato per i tratti di volta in volta interessati. Divieto di sosta con rimozione forzata 0-24.

Via Traversetolo

Posa canalizzazione elettrica in via Traversetolo da oggi al 10 agosto: corsia ristretta sul lato est dall'intersezione con strada Santa Margherita ai limiti di competenza comunali con la Sp 513 della Val d'Enza.

Viale Barilla

Posa canalizzazione elettrica in viale Barilla, dalla rotonda

con largo Calamandrei all'intersezione con via Madre Teresa di Calcutta. Senso unico di marcia in direzione nord-sud fino a martedì 30 luglio.

Via Pelacani

Abbattimento alberature in via Pelacani, in prossimità del civico 20: restringimento con sosta vietata dalle 9 alle 18 fino a venerdì 26 luglio.

Via Emilio Lepido

Lavori per la posa di una nuova canalizzazione elettrica in via Emilio Lepido da giovedì 25 fino a sabato 27 luglio: all'altezza del civico 85 la corsia sarà ristretta con divieto di sosta e rimozione forzata ambo i lati 0-24. Il transito su una corsia di marcia in direzione est-ovest e ovest-est sarà comunque garantito. Da venerdì 26 luglio al 1° agosto restringimento con sosta vietata in via Tazio Nuvolari in prossimità del civico 2.

Strada Del Cristo

Nuovo allaccio alla rete gas in strada del Cristo a San Pancrazio, in prossimità di via Emilia Ovest: dalle 9 alle 18 di giovedì 25 luglio divieto di circolazione con sosta vietata. Fino alle 18 di venerdì 26 luglio restringimento di carreggiata e contestuale istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata 10 metri prima e dopo gli scavi.

Strada Nuova Naviglio

Restringimenti di carreggiata e contestuale istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata ambo i lati 0-24 in strada Nuova Naviglio, dal civico 1 al 17, per lavori di estensione della rete del teleiscaldamento da giovedì 25 luglio al 15 settembre. ◆

PROFESSIONI RINNOVATO IL CONSIGLIO

Periti industriali: Fattori confermato presidente

■ Si è conclusa con la riconferma del presidente Armando Fattori la settimana di votazioni che ha visto protagonisti gli iscritti al Collegio dei periti industriali e dei periti industriali laureati della provincia di Parma. Le votazioni, infatti, si sono protratte dal 28 giugno al 6 luglio, con una affluenza degli aventi diritto che ha reso superfluo il turno di ballottaggio.

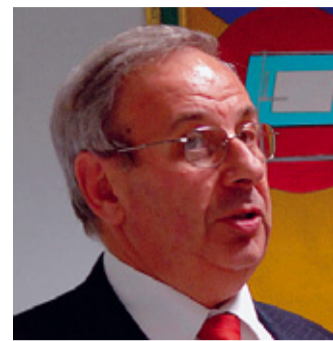
Nel corso della riunione di insediamento tenutasi nei giorni scorsi, il nuovo consiglio direttivo del collegio ha provveduto all'elezione delle cariche previste dall'ordinamento in vigore per il quadriennio 2013-2017.

Oltre alla riconferma alla carica di presidente di Armando Fattori, è stato riconfermato nell'incarico di segretario Gian Paolo Rabaglia e come tesoriere è risultato eletto Aldo Chioldo. Gli altri componenti del consiglio sono Giancarlo Folli, Gabriele Ghetti, Stefano Mambriani, Angelo Garbi, Andrea Chierici e Gianluca Melegari.

Fattori, oltre ad essere alla guida del collegio, è anche presidente della Fondazione Otapie, l'Osservatorio delle tecnologie applicate delle professioni intellettuali europee, che si occupa della formazione continua dei professionisti.

Nella riunione di insediamento il presidente, ringraziando gli iscritti e il nuovo consiglio per la rinnovata fiducia, ha sottolineato la necessità di impegnarsi profondamente insieme

al consiglio nazionale, anch'esso appena rinnovato e ora guidato da Giampiero Giovannetti, per dare attuazione alla legge di riforma degli ordini e collegi. «La scommessa - ha detto - sarà anche quella di riscoprire la cultura dei mestieri e del lavoro tecnico, anche alla luce del riordino ordinamentale della scuola secondaria superiore, che per anni sono stati una risorsa importante della nostra economia che ora,



Presidente Armando Fattori.

invero, è crollata e ha creato grave disoccupazione in modo particolare nella generazione dei nostri giovani».

Il programma che intende svolgere il consiglio sarà improntato principalmente alla formazione continua dei propri iscritti, al fine di poter rispondere alle richieste dei committenti, privilegiando un corretto confronto con le istituzioni pubbliche e con le varie associazioni di categoria. Saranno affrontate problematiche relative a impianti tecnologici e impianti elettrici, con particolare attenzione alla normativa riguardante la sicurezza negli ambienti di lavoro, oltre alle tematiche sulle energie alternative e risparmio energetico. Verranno proposti incontri tecnici riguardanti problematiche legate alla prevenzione incendi, grazie alla disponibilità del comandante dei vigili del fuoco di Parma Paolo Maurizi.

È stata inoltre ricordata la costituzione del Gruppo tecnico di protezione civile dei periti industriali e dei periti industriali laureati della provincia di Parma (Gtpti), iscritta nel Comitato provinciale di Parma delle associazioni di volontariato per la protezione civile, che ispirandosi ai principi della solidarietà vuole mettere a disposizione di chi è stato colpito da calamità naturali le proprie capacità e professionalità tecniche. ◆

RICORDO DOMANI UNA MESSA NELLA CHIESA DELLO SPIRITO SANTO

Giovanna, la santità vissuta giorno per giorno

Dieci anni fa la morte della fondatrice della Piccola comunità apostolica

Luca Molinari

■ La parrocchia dello Spirito Santo ricorda Giovanna Spanu a dieci anni dalla sua scomparsa. Domani alle 18.30 in tanti si ritroveranno nella chiesa di via Piccidi Benettini per ringraziare il Signore per il dono della sua vita. Questa indimenticata 47enne ha dato vita alla Piccola comunità apostolica, una famiglia spirituale che raccoglie consacrati, famiglie e persone di svariate età, con la quale ha cercato di vivere il Vangelo.

La sua vita è simile a quella di tanti santi dei nostri giorni. Si consacra a Dio il 15 giugno 1980 e la sua missione si svolge in parrocchia, accanto al sacerdote, per essere «Maria (la Madonna) accanto al pastore». Nei primi tempi vive da sola in una piccola mansarda. Nel giro di poco tempo però la comunità si allarga e la sistemazione necessariamente cambia. Nel 1989, dopo aver esercitato per alcuni anni il lavoro di fisioterapista, si sente chiamata a dedicarsi completamente alla vocazione che il Signore le affida: «D'ora in poi farò la fisioterapista delle anime!», diceva.

Un altro anno cruciale della vita di Giovanna è il 1999, quando le viene diagnosticato un tumore in



Ricordo Giovanna Spanu.

La testimonianza

«La sua gioia era contagiosa»

L'esempio di Giovanna Spanu ha spinto tanti a percorrere lo stesso cammino di fede nella Piccola comunità apostolica. Renata Pastorini, sua figlia spirituale, spiega la sua conversione: «È stata un esempio. Vederla in ginocchio mentre pregava mi invogliava a fare lo stesso. Quello che viveva mi affascinava. Era contagiosa la sua gioia, il suo modo di essere. Mi spingeva ad amare il Signore con il suo esempio. Nella malattia riusciva ad offrire a Gesù la sua sofferenza e a non perdere il sorriso e la gioia».

stato avanzato. Cosciente fin da subito della gravità della malattia, trasforma la propria sofferenza in un cammino verso la santità. I 4 anni che seguono sono costellati di sofferenza ma soprattutto di amore. Come una madre offre tutta se stessa per i propri figli, i «suoi» parrocchiani. Il «volo» di Giovanna si conclude il 23 luglio 2003 in una camera d'ospedale, pronta a incontrare il Signore, al punto di affermare: «Non sono più io che vivo, ma Gesù che vive in me».

«Sono trascorsi dieci anni - ricorda una giovane parrocchiana, sua figlia spirituale - da quel 23 luglio 2003 quando, in un torrido pomeriggio estivo, si spegneva Giovanna. Il suo ricordo è vivo in tutti noi che l'abbiamo conosciuta e amata. Anzi, sembra proprio che i suoi amici aumentino ogni anno perché la nostra chiesa dello Spirito Santo in occasione del suo anniversario si riempie di volti vecchi e nuovi». Tra questi, padre François Marie Léthel, teologo prelado della casa pontificia e docente alla Pontificia università Teresianum di Roma. Lui, che ha «conosciuto» Giovanna solo attraverso i suoi scritti, ne è rimasto incantato. Durante una conferenza dal titolo «A Gesù per Maria con Giovanna», il padre carmelitano aveva accostato ad alcuni grandi santi la figura di Giovanna: «La vedo - aveva detto - come una meravigliosa discepola di Teresa di Lisieux, una piccola santa e una mistica». A suo parere, infatti, i santi «piccoli» sono i più grandi. ◆

FEDE PREGHIERA E RIFLESSIONE A MEDOLE

Testimoni di Geova: in 2000 da Parma alla convention

■ Si è conclusa, nella sala assemblee di Medole, la convention di tre giorni dal tema «La Parola di Dio è verità», che ha visto circa duemila testimoni di Geova di Parma e provincia, come ogni anno, riunirsi insieme ad altre migliaia di persone provenienti da altre zone dell'Emilia. In tutto sono state oltre 4.700 le persone che si sono ritrovate nella cittadina in provincia di Mantova per ascoltare la verità della Parola di Dio.

Il programma, ricco di contenuti, era incentrato su un valore che i testimoni di Geova ritengono centrale per le famiglie. Essi considerano infatti la come Bibbia la fonte più fidata per avere guida e consigli in questi tempi turbolenti. Nella giornata di venerdì, in cui si è chiarito il significato delle famose parole di Gesù «la verità vi renderà liberi», il momento più commovente è stato per tutti la rappresentazione dal vivo dal titolo «Mostratevi attenti alle meravigliose opere di Dio», in cui si è inscenata una situazione in chiave moderna che richiamava alla mente la vita fedele del famoso personaggio biblico Giobbe.

Durante la seconda giornata, attraverso un alternarsi di simposi e brevi scenette e interviste, tutti sono stati esortati a imitare lo spirito genuino e amorevole di Cristo, che si prodigava e pren-

deva l'iniziativa nell'aiutare e confortare altri.

Il discorso più atteso, introdotto al rito del battesimo, ha individuato alcune essenziali analogie tra l'escursionismo e la vita del cristiano. Al termine, la folla ha applaudito e dato il benvenuto ai ventuno nuovi battezzati.

Tra le numerose interviste è stata proposta anche la storia di Emma Pacifici, che insieme alla sorella è stata la prima a battezzarsi come testimone di Geova a Parma, ben 57 anni fa. Oltre mezzo secolo di cammino cristiano, ha spiegato durante l'intervista, non le ha comunque fatto perdere l'entusiasmo per il valore di ciò che ha scoperto, né il desiderio e lo zelo nel dividerlo con altri.

Sempre molto atteso e apprezzato da grandi e piccoli è stato poi il dramma in costume della domenica, quest'anno basato sulla storia biblica di Ester, una giovane ebrea che ai tempi dell'impero persiano divenne regina e coraggiosamente risparmiò con l'aiuto di Dio il suo popolo dal genocidio.

Numerose tra i presenti sono state anche le persone che hanno accolto l'invito distribuito in larga scala dai testimoni di Geova per il discorso pubblico pronunciato da Mauro Morganti, dal tema: «Che cos'è la verità?». ◆

DONAZIONE DEFIBRILLATORE-TRAINER



Solidarietà: Rotaract in campo per la Croce rossa

Damiano Ferretti

■ L'impegno del Rotaract club di Parma, ancora una volta, a favore della solidarietà. Il sodalizio guidato da Francesca Villazzi ha donato un defibrillatore-trainer ad una associazione che fa parte della storia e del presente della nostra città: la Croce rossa italiana, una delle «colonne portanti» della società civile.

Il defibrillatore-trainer è uno strumento indispensabile nei corsi di primo soccorso con defibrillazione (Bls-d) in quanto permette di ricreare con estremo realismo un intervento su di una vittima di morte cardiaca improvvisa. I corsi Bls-d hanno lo scopo di addestrare personale sanitario e non a soccorrere chi è colpito da questo drammatico evento. La legge attualmente in vigore (n. 120 del 3 aprile 2001) consente anche a personale non sanitario, purché debitamente

addestrato, di prestare il primo soccorso con defibrillatore.

Alla cerimonia di consegna dell'apparecchiatura, che è avvenuta nella sede cittadina della Croce rossa di via Riva, erano presenti il commissario provinciale della Cri Giuseppe Zambrachi, affiancato da un folto drappello di volontari rigorosamente in divisa, e i rappresentanti del Rotaract club di Parma. La donazione è stata resa possibile grazie anche all'interessamento delle associazioni Portos e Ludobimbo.it.

«L'idea di donare questa apparecchiatura medica - ha sottolineato Francesca Villazzi - è venuta seguendo i principi che muovono il Rotaract club di Parma, ovvero aiutare il prossimo e sviluppare una cultura, in questo caso, di ambito socio-sanitario, perché il defibrillatore serve a formare le persone ai corsi di primo soccorso». ◆